



Notiziario parrocchiale

ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Data **Numero 459** **01/01/2017**

Maria dà al mondo Cristo nostra pace

Maria non è una Madre qualunque. Ella è Madre di Dio e Madre della Chiesa. Essere Madre del Figlio di Dio fatto uomo, è il titolo più alto che la Chiesa le abbia attribuito. Maria diventa madre in virtù del suo sì. In quella «pienezza del tempo» inizia e si sviluppa la sua gravidanza per opera dello Spirito che rivestirà della natura umana il Verbo. Essere Madre non si limita al tempo dell'attesa della nascita del Figlio, ma è uno stato che perdurerà, come per ogni donna. Per sempre. Maria ha portato nel suo grembo il Figlio di Dio. Fisicamente Gesù è cresciuto in lei ed ha usato di lei per svilupparsi, ma spiritualmente è il Bambino che dà vita e forma alla Madre.

La maternità è la chiave per comprendere tutti i misteri della vita di Maria. In forza della sua maternità lei è colei che più di ogni altro essere umano è stata unita a Gesù. È stupendo pensare all'intimità che si forma tra una madre e l'essere che da lei prende

vita giorno dopo giorno! Nella loro convivenza per un periodo di nove mesi non esiste il confine di separazione, ma la vita della madre viene corporalmente colmata dalla presenza del figlio. Un legame fisico-spirituale tra la Madre ed il Bambino che continuerà a sussistere fino alla fine dei tempi. Il Figlio la coinvolgerà in tutto, nel suo operare e nel suo soffrire. Così il mistero della maternità di Maria si dilaterà a tal punto da giungere ad abbracciare il mistero della Redenzione.

Maria è di conseguenza Madre della Chiesa. Lei, la prima cristiana, ci è di modello. Ha svolto nel silenzio il compito indicibile di donare Dio al mondo. Nella misura in cui accogliamo in noi il Verbo, lo generiamo nel nostro cuore, possiamo donarlo agli altri, portarlo nel mondo.

Luca, così attento a cogliere gli stati d'animo dei suoi personaggi, dice che Maria serbava le cose meditandole nel suo cuore. Con tale espressione vuol dare a noi una dimensione più profonda della maternità di Maria. Maria sente narrare meraviglie di suo Figlio, le sospesa, le paragona, le valuta secondo quella docilità che la sapienza mostra verso la verità. La sua è una maternità adorante, che cerca di penetrare sempre più a fondo il mistero del Figlio.

Oggi si celebra anche la Giornata Mondiale della Pace, indetta da Paolo VI nel 1967. La nascita di Gesù, principe della pace, segna l'inizio della pacificazione

Sommario:	Pagina
Maria dà al mondo Cristo nostra pace	1
Consegna Sacra Scrittura	2
La non violenza: stile di una politica per la Pace	2
Notizie della parrocchia	4

universale e Maria è la Madre della Pace. Oggi la Chiesa, nell'orazione sulle offerte, prega che i frutti che sgorgano dal Natale e dalla maternità di Maria si estendano a tutti i giorni dell'anno. La pace è come un seme donato da Dio, che ha in sé la potenza per crescere, ma attende la collaborazione dell'uomo. Può conoscere degli arresti nel suo processo di maturazione, ma il seme è ormai gettato nei solchi dell'umanità e può portare i suoi frutti. Per costruire la pace nel mondo bisogna iniziare dal nostro cuore.

(tratto da alleluia)

Felice
Anno Nuovo
2017



➡ CONSEGNA DELLA SACRA SCRITTURA

Sabato 10 Dicembre alle ore 15:00, in occasione della festività Madonna di Loreto, presso la Chiesa del Crocifisso, nella nostra parrocchia è avvenuta una cerimonia emozionante: la consegna della Sacra Scrittura ai **gruppi di catechismo “accoglienza” e “progetto”**. Tutto è iniziato con un canto dei bambini e ragazzi al quale si sono unite con gioia le molte famiglie presenti.

Una breve esortazione delle catechiste, con proclamazione della Parola, ha preceduto il brano del Vangelo di Matteo (7, 24-27), la parabola della casa sulla roccia, che Don Venish ha letto e commentato creando con i bambini un dialogo sul valore del Vangelo sulla nostra vita. Saggio è l'uomo che ascolta la Parola di Dio e mettendola in pratica costruisce la propria vita su solide fondamenta; mentre stolto è colui che pur ascoltando la Parola non la mette in pratica finendo per vivere allo sbaraglio, una vita fragile incapace di resistere alle intemperie.



A quel punto il nostro parroco ha invitato i bambini e ragazzi ad accogliere il libro della Parola di Dio, donandolo poi ad uno ad uno nelle loro mani, i quali emozionati facevano intendere la preziosità di quel momento.

Non è mancato un accento del celebrante verso i genitori a vivere con i propri figli l'accostamento alla Sacra Scrittura attraverso una breve lettura meditata fatta in casa per acquisire la vita buona del Vangelo.

Lo Spirito Santo, invocato più volte nel corso della celebrazione, ha guidato il celebrante, i catechisti e i nostri bambini e ragazzi a vivere in modo speciale questo momento.

A Lui ci affidiamo e ci sentiamo sicuri nel suo amore. (Massimo e Arianna)

➡ LA NON VIOLENZA: STILE DI UNA POLITICA PER LA PACE

In questi ultimi tempi è divenuto sempre più difficile parlare di pace ma la Santa Chiesa Cattolica ogni anno, ogni 1° Gennaio ci proietta nella Giornata Mondiale della Pace grazie al messaggio del Santo Padre. Quest'anno nella 50° giornata Papa Francesco ci chiama al tema della nonviolenza e augura pace ad ogni uomo, donna, bambino e bambina e prega affinché ci riconosciamo gli uni gli altri come doni sacri dotati di una dignità immensa. In quest'anno e nei futuri siano la carità e la nonviolenza a guidare il modo con cui ci trattiamo vicendevolmente nei rapporti interpersonali, in quelli sociali e internazionali.

Possiamo facilmente comprendere che la nonviolenza è l'unica cura per il nostro mondo frantumato in quanto purtroppo stiamo vivendo una temibile guerra mondiale a pezzi. Attualmente è divenuto difficile riuscire a vivere serenamente sia in spirito che in corpo, il più delle volte ci sentiamo come afflitti in quanto non riusciamo a trovare risposte ai fatti quotidiani che ci richiamano spesso alla morte, alla violenza, al suicidio. Se ci pensiamo bene però e se viviamo veramente da veri cristiani la risposta è proprio lì avanti ai nostri occhi, è lì dentro il nostro cuore perché l'unico appiglio di salvezza è e sarà solamente uno: Gesù Cristo vero Dio e vero uomo.

È proprio Lui che per primo ci sprona a vivere nella pace fraterna, è Lui che per primo predicò instancabilmente l'amore incondizionato di Dio che accoglie e perdona e che insegnò ai discepoli ad amare i nemici (cfr Mt 5, 44). Gesù stesso tracciò la via della nonviolenza percorrendola sino alla fine, sino alla croce mediante la quale ha realizzato la pace e distrutto l'inimicizia (cfr Ef 2, 14-16).

Ecco quindi che accogliendolo e lasciandoci guarire dalla Sua misericordia diventiamo strumento di riconciliazione vero e vivo. Essere veri discepoli significa ADERIRE alla proposta divina di nonviolenza. Papa Francesco ci invita a vivere con un po' più di amore, un po' più di bontà e questo di più, badateci bene, può solamente venire da Dio, forza creatrice. In quest'anno lasciamoci guidare dal Vangelo dell'amare i vostri nemici (Lc 6, 27) in quanto incarna la tematica.

Il Vangelo non basta e così il Santo Padre ci invita a tendere lo sguardo verso Santa Madre Teresa di Calcutta: vera operatrice di pace. Lei è divenuta un simbolo, un'icona dei nostri tempi. Rendiamoci disponibili attraverso l'accoglienza e la difesa della vita umana, andiamo incontro alle vittime con generosità e dedizione lasciando ogni corpo ferito, guarendo ogni vita spezzata. Questo cari fratelli può sembra un discorso per pochi, per santi, per chi ha potere ma non è affatto così: noi tutti siamo chiamati alla Santità, noi tutti siamo capace di operare per la pace, Dio propone ad ogni essere umano, nessuno escluso, il dono della santità e resta poi soltanto a noi accettarlo. Attraverso la via della santità possiamo concretizzare il prendersi cura dell'altro in quanto ogni nostro fratello può essere ferito e molto spesso se non ci apriamo all'ascolto non riusciamo a percepire quelle ferite profonde spirituali che il più delle volte fanno molto male all'essere.



Apriamoci sempre più al dialogo fatto di silenzio e parole, apriamoci a quanto di più bello c'è per testimoniare e praticare la pace: Amare. Impegniamoci a recuperare quel gesto di imparare a comunicare e a prendersi cura gli uni gli altri perché solo così si può esercitare concretamente la pace. In questa giornata mondiale abbiamo anche un grande bagaglio che ci fa partire avvantaggiati ed è proprio il bagaglio della misericordia che ognuno di noi ha messo sulle proprie spalle grazie al Giubileo della Misericordia.

Esso è stato un sostanzioso invito a guardare nella profondità del nostro cuore lasciandovi entrare la misericordia di Dio che è perdono, la pace. Ora, sentiamoci chiamati a non perdere l'opportunità di una parola gentile, di un sorriso, di un qualsiasi altro gesto capace di seminare la pace e l'amicizia. Papa Francesco ci porta subito al concreto e ci invita a non perdere tempo perché la comunità, la società, il mondo ha bisogno di noi ora e non domani.

Riprendiamo in mano le Otto Beatitudini e da lì iniziamo a camminare in quanto chiamati ad una sfida: la sfida di dare prova alla misericordia rifiutando di scartare le persone, danneggiare l'ambiente e a voler vincere ad ogni costo. Mettiamoci in gioco, diamo la nostra disponibilità a sopportare il conflitto, risolverlo e trasformarlo in un anello di collegamento di un nuovo processo di pace. Scegliamo la solidarietà come stile di vita capace di costruire l'amicizia sociale. Infine, impegniamoci concretamente nella preghiera perché niente è impossibile se ci rivolgiamo con amore a Dio. Ora sentiamo artigiani di pace perché tutti abbiamo la potenzialità di esserlo.

Tratto dal messaggio di Papa Francesco per la Giornata Mondiale della Pace 2017 pubblicato l'8 Dicembre 2016.

Sofia Romagnoli



<p>MARIA SS. MADRE DI DIO (s) Nm 6,22-27; Sal 66 (67); Gal 4,4-7; Lc 2,16-21 <i>I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino. Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù.</i> R Dio abbia pietà di noi e ci benedica.</p>	<p style="text-align: center;">1 DOMENICA LO Prop</p>	<p>Ore 9.00 S. Messa Chiesa del crocifisso .</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cuicchi Maria per Massimino e Evelina. <p>Ore 11.00 Santa Messa - Chiesa del Crocifisso - pro populo.</p> <p>ORE 18,00 S. Messa Chiesa del crocifisso preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fam. Cesarini per Dino. (1° anno)
<p>Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno (m) 1 Gv 2,22-28; Sal 97 (98); Gv 1,19-28 <i>Dopo di me verrà uno che è prima di me.</i> R Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore.</p>	<p style="text-align: center;">2 LUNEDÌ LO 2° set</p>	<p>ORE 18,00 S. Messa Chiesa del crocifisso preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fernanda Lorenzini per def. Fam Lorenzini e Brunetti. • Sabbatini Nanda per fenucci Firmina (1° anno) <p>Ore 21.15 incontro Azione Cattolica - Sala Don Bosco.</p>
<p>Ss.mo Nome di Gesù (mf) 1 Gv 2,29-3,6; Sal 97 (98); Gv 1,29-34 <i>Ecco l'agnello di Dio.</i> R Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore. Opp. Esultiamo nel Signore, nostra salvezza.</p>	<p style="text-align: center;">3 MARTEDÌ LO 2° set</p>	<p>Ore 9.00 S. Messa Chiesa del crocifisso Adorazione Eucaristica</p> <ul style="list-style-type: none"> • (Libera).
<p>1 Gv 3,7-10; Sal 97 (98); Gv 1,35-42 <i>Abbiamo trovato il Messia.</i> R Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore. Opp. Gloria nei cieli e gioia sulla terra.</p>	<p style="text-align: center;">4 MERCOLEDÌ LO 2° set</p>	<p>ORE 18, 00 Santa Messa S. Messa Chiesa del crocifisso preceduta da Santo Rosario.</p> <ul style="list-style-type: none"> • (Libera).
<p>1 Gv 3,11-21; Sal 99 (100); Gv 1,43-51 <i>Tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d'Israele.</i> R Acclamate il Signore, voi tutti della terra.</p>	<p style="text-align: center;">5 GIOVEDÌ LO 2° set</p>	<p>Ore 18.00 S. Messa C. Crocifisso preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Curzi Chiarina per Enrico, Maria e def Fam Curzi.
<p style="text-align: center;">EPIFANIA DEL SIGNORE (s)</p> <p>Is 60,1-6; Sal 71 (72); Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12 <i>Siamo venuti dall'oriente per adorare il re.</i> R Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.</p>	<p style="text-align: center;">6 VENERDÌ LO Prop</p>	<p>Ore 9.00 S. Messa Chiesa del crocifisso .</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fam Torreggiani per Luisa, Giovanna, Giuseppe e Adele. • Claudio Garofoli per Vanda. <p>Ore 11.00 Santa Messa - Chiesa del Crocifisso - pro populo.</p> <p>ORE 18,00 S. Messa Chiesa del crocifisso preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pro Apostolato della Preghiera <p>Ore 21.00 Adorazione Eucaristica - Animata da RNS</p>
<p>S. Raimondo de Peñafort (mf) 1 Gv 3,22-4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25 <i>Il regno dei cieli è vicino.</i> R Il Padre ha dato al Figlio il regno di tutti i popoli.</p>	<p style="text-align: center;">7 SABATO LO 2° set</p>	<p>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piergiovanni Maria Teresa per Antonio, Iolanda, Nazzareno, Giovanni e Elio.
<p>BATTESIMO DEL SIGNORE (f) Is 42,1-4.6-7; Sal 28 (29); At 10,34-38; Mt 3,13-17 <i>Appena battezzato, Gesù vide lo Spirito di Dio venire su di lui.</i>R Il Signore benedirà il suo popolo con la pace.</p>	<p style="text-align: center;">8 DOMENICA LO Prop</p>	<p>Ore 9.00 S. Messa Chiesa del crocifisso .</p> <ul style="list-style-type: none"> • (Libera). <p>Ore 11.00 Santa Messa - Chiesa del Crocifisso - pro populo.</p> <p>ORE 18,00 S. Messa Chiesa del crocifisso preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vico Giuseppina per Serafina e Elisa..

- Lunedì 2 gennaio alle ore 21.15 incontro Azione Cattolica.
- Venerdì 06 Gennaio: EPIFANIA DEL SIGNORE: Giornata Santa infanzia tutte le offerte verranno destinate all'Infanzia missionaria. ORARIO FESTIVO DI SEMPRE - Alla fine della messa si rende omaggio al Bambinello.
- Venerdì 06 Gennaio, primo venerdì del mese, ore 21.15 adorazione eucaristica.
- Il catechismo riprenderà dal Sabato 14 Gennaio.

**Da tutta la redazione del notiziario ai suoi lettori
l'augurio di un felice, sereno e proficuo anno.**

